



Il Ministro Segretario di Stato

PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

VISTA la legge 1-6-1939, n. 1089;

CONSIDERATO che a Marina di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria), nei pressi del Teatro Romano scavato nel 1926 (cfr. Notizie Scavi 1926) e in probabile connessione con esso sorgeva un edificio imperiale, sui cui resti fu costruita nel XVI secolo la Torre del Cavallaro;

CONSIDERATO che nel 1926-27 alcune trincee di saggio praticate intorno alla Torre del Cavallaro misero in luce varie strutture pertinenti alle Terme Romane, tra cui una stanza ad ipocausto, contigua ad un ambiente con vasca a forma circolare e che tali trincee furono reinterrate per evitare danni ai ruderi (v. Notizie scavi 1926 p. 336);

CONSIDERATO che tali resti sono ubicati nell'area circostante la Torre del Cavallaro, corrispondente agli immobili distinti in catasto come segue: (F. 20)

- n. 45 di proprietà di FAZZOLARI Francesco fu Giuseppe
- n. 493 di proprietà di FAZZOLARI Rocco fu Saverio
- n. 494 di proprietà di FAZZOLARI Carmela fu Giuseppe maritata Falvo;

RITENUTO necessario evitare che la zona archeologica sopra descritta sia danneggiata e che ne siano alterate le condizioni ambientali con costruzioni indiscriminate o con trasformazioni arbitrarie di quelle esistenti;

CONSIDERATO che, per perseguire le finalità suindicate, è necessario imporre particolari prescrizioni nei confronti degli immobili siti nel Comune di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria), distinti in catasto come segue: (F. 20)

- n. 43 di proprietà di FAZZOLARI Rocco fu Saverio, nato a Marina di Gioiosa Jonica e OPPEDISANO Carmela fu Francesco, nata a Marina di Gioiosa Jonica il 1°-2-1919;
- n. 44 di proprietà di FAZZOLARI Rocco fu Saverio, nato a Marina di Gioiosa Jonica il 15-2-1909 e OPPEDISANO Carmela, nata a Marina di Gioiosa Jonica il 1°-2-1919;
- n. 41 di proprietà di BARBARO Laura fu Vincenzo maritata Agnati
- 441 di proprietà di FAZZOLARI Rocco fu Saverio
- 510 di proprietà di FAZZOLARI Angela fu Domenico maritata Jeraci;



Il Ministro Segretario di Stato

PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

- di proprietà di FAZZOLARI Giuditta fu Domenico maritata Menia;
- di proprietà di FAZZOLARI Rosa Immacolata fu Domenico maritata Ali;
- di proprietà di FAZZOLARI Giuseppe fu Domenico;
- n.474 di proprietà di FAZZOLARI Rocco fu Saverio e OPPEDESANO Carmela maritata Fazzolari;
- n.443 " " FAZZOLARI Maria Rosa fu Domenico;
- di " " FAZZOLARI Maria Giuditta fu Francesco; ved. Jeraci;
- di " " FAZZOLARI Maria Annunziata fu Francesco maritata Pugliesi;
- di " " FAZZOLARI Maria Teresa fu Francesco;
- di " " FAZZOLARI Maria Rosa fu Francesco, maritata Pugliesi;
- di " " FAZZOLARI Immacolata fu Francesco;
- di " " FAZZOLARI Giuseppe fu Francesco;
- di " " FAZZOLARI Caterina fu Francesco maritata Musolino;
- di " " FAZZOLARI Immacolata fu Domenico.

particelle:

- n.443 di proprietà di FAZZOLARI Giuseppe fu Domenico;
- " " " CRIMINI Mario, nato a Gioiosa Jonica il 3/4/1927;
- n.444 " " " come sopra.
- n.438 " " " PANIA Giuseppe Antonio, nato a Marina di Gioiosa Jonica il 21-2-1942;
- n.439 " " " FAZZOLARI Giuseppe fu Saverio;
- n.361 " " " FAZZOLARI Giuseppe, fu Francesco, nato a Gioiosa Jonica l'11-6-1886;

VISTI gli artt. 1, 3 e 21 della legge 1-6-1939, n. 1089;

D E C R E T A :

ART. 1 - L'area circostante la Torre del Cavaliere indicata a righe rosse nell'unita planimetria, sita nel Comune di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria), in cui sono ubicati i resti delle Terme Ronane, come sopra descritta, è dichiarata di importante interesse archeologico ai sensi della legge 1-6-1939, n. 1089, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - S. 255/2



Il Ministro Segretario di Stato

PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

ART.2 - Nei confronti dell'area segnata a righe azzurre nella allegata planimetria, corrispondente alle particelle nn.43,44,41,441 e 510, vengono dettate le seguenti prescrizioni;

- a) sono vietate trasformazioni edilizie e costruzioni;
- b) eventuali culture arboree potranno essere autorizzate solo dalla Soprintendenza archeologica della Calabria;

ART.3 - Nei confronti dell'area indicata in azzurro nell'unita planimetria, e corrispondente alle particelle nn.474,443,444,438,439, 361, sono omesse trasformazioni degli edifici esistenti, con le seguenti condizioni:

- a) è vietato ogni aumento di altezza e di cubatura degli attuali edifici;
- b) le aperture verso l'area sottoposta a vincolo diretto non dovranno avere, in totale, una superficie maggiore di quella attuale;
- c) l'aspetto delle facciate dovrà intonarsi, per materiali e per i colori, a quello tradizionale nella zona;
- d) in caso di demolizione degli attuali edifici, l'eventuale ricostruzione dovrà essere effettuata secondo le modalità che la Soprintendenza archeologica di Reggio Calabria riterrà di prescrivere.

Il presente decreto sarà notificato ai proprietari a mezzo del messo comunale.

A cura del Soprintendente alle Antichità di Reggio Calabria, esso verrà trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, li

21 FEB. 1978

MINISTERO DEI BENI CULTURALI
Soprintendenza Archeologica
REGGIO CALABRIA

p. IL MINISTRO
IL NOTISegretario di Stato



CAT/as



PER COPIA CONFORME
Il Direttore di Divisione

Cattini

F.L. SPITELLA



